



Automobile Club Enna

AUTOMOBILE CLUB ENNA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL BUDGET ANNUALE 2014

L'approvazione del Bilancio di Previsione rappresenta l'atto amministrativo e politico piu' importante, in quanto legittima le azioni e i progetti che l'Amministrazione potrà realizzare nell'anno a cui il budget stesso si riferisce e rappresenta la sintesi delle spese connesse alle attività che si vogliono realizzare nel corso dell'anno.

E' di tutta evidenza che il Commissariamento dell'Ente nasce da una grave patologia che affligge l'Ente per cui la relazione che segue, redatta sulla scorta dei dati forniti dal Direttore, va intesa come un obiettivo auspicabile, suscettibile di significative variazioni, legate ad una incisiva attività volta a superare il grave deficit che pesa su tutta l'attività di programmazione.

Il budget annuale per l'esercizio 2014, proposto dal Direttore dell'Ente per l'approvazione, è stato formulato conformemente al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nel mese di Settembre 2009.

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il budget annuale si compone di Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, nonché delle Relazioni allegate e del Budget di Tesoreria.

IL D.M. 27/03/2013 ha introdotto come ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato decreto ministeriale;
- budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 244.600,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 225.500,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 19.100,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-€ 1.500,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	€ 0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	€ 0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+ C+ D+ E)	€ 17.600,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 4.500,00
UTILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2013	€ 13.100,00

Tab. 1

Andiamo ora ad analizzare i valori riportati in Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In base alla riclassificazione del Budget secondo vigente Regolamento di Contabilità troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi ufficio assistenza automobilistica, proventi per riscossione tasse di circolazione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
RICAVI VENDITA CARBURANTE	€ 12.000,00
RICAVI VENDITA LUBRIFICANTI	€ 700,00
QUOTE SOCIALI	€ 58.000,00
PROVENTI SERVIZI LAVAGGIO	€ 6.000,00
PROVENTI POSTEGGI	€ 300,00
PROV. UFF. ASSISTENZA AUTOM.	€ 28.000,00
PROVENTI PER MANIFEST. SPORTIVE	€ 25.000,00
PROVENTI PER PUBBLICITA'	€ 16.000,00
PROVENTI PER RISC. TASSE AUTOMOB.	€ 19.500,00
TOTALE	€ 165.500,00

Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni Sara assicurazioni, proventi accordo compagnie petrolifere, sopravvenienze attive.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	€ 18.600,00
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	€ 9.000,00
ROYALTIES E CANONI MARCHIO	€ 11.000,00
PROVVIGIONI ATTIVE (SARA ASS.NI)	€ 40.000,00
ARROTONDAMENTI ATTIVI	€ 50,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 450,00
TOTALE	€ 79.100,00

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Qui troviamo tutti quei costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
CANCELLERIA	€ 100,00
MATERIALE DI CONSUMO	€ 100,00
TOTALE	€ 200,00

Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sottoconti in quanto all'interno troviamo i costi per aliquote sociali e tutto ciò che riguarda la fruizione di servizi da terzi.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	€ 5.500,00
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	€ 4.500,00
PROVVIGIONI PASSIVE	€ 2.900,00
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	€ 2.500,00
ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 3.000,00
SPESE PER I LOCALI (PULIZIE - VIGILANZA)	€ 3.300,00
FORNITURA ACQUA	€ 300,00
FORNITURA GAS	€ 4.500,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	€ 2.500,00
SPESE TELEFONIA FISSA	€ 2.000,00
SERVIZI PROFESSIONALI ELABORAZIONE DATI	€ 600,00
MISSIONI E TRASFERTE	€ 1.300,00
PREMI ASSICURAZIONE	€ 1.200,00
POLIZZE FIDEJUSSORIE	€ 2.000,00
SPESE BANCARIE	€ 250,00
SPESE POSTALI	€ 500,00
BOLLATURA VIDIMAZIONE DOCUMENTI	€ 600,00
ALTRE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 4.500,00
TOTALE	€ 41.950,00

Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
NOLEGGI	€ 1.100,00
FITTI PASSIVI	€ 15.600,00
TOTALE	€ 16.700,00

Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
STIPENDI	€ 60.500,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	€ 5.500,00
PERSONALE COMANDATO	€ 19.000,00
ONERI SOCIALI	€ 15.000,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 5.500,00
TOTALE	€ 105.500,00

Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 740,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI	€ 3.300,00
TOTALE	€ 4.040,00

Oneri diversi di gestione.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 4.000,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA PRO-RATA	€ 1.300,00
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA PROMISCUA	€ 360,00
ARROTONDAMENTI	€ 50,00
ONERI E SPESE BANCARIE	€ 1.000,00
ABBONAMENTI, PUBBLIC. E CONVOCAZIONI	€ 500,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 400,00
ALTRI ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 16.500,00
ALIQUOTE SOCIALI	€ 33.000,00
TOTALE	€ 57.110,00

C- PROVENTI FINANZIARI

Altri proventi finanziari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	€ 500,00
TOTALE	€ 500,00

Interessi ed altri oneri finanziari

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
INTERESSI PASSIVI SU C/C E DEPOSITI BANCARI	€ 2.000,00
TOTALE	€ 2.000,00

E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi ed oneri Straordinari.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
ALTRI RICAVI DI ESERCIZI PRECEDENTI	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Imposte sul Reddito d'esercizio.

DESCRIZIONE SOTTOCONTO	IMPORTO
I.R.A.P.	€ 4.500,00
TOTALE	€ 4.500,00

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità contenente l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevedono di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 300,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 300,00

Tab. 2

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA	
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2013 (A)	€ 1.000,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2014 (B)	€ 230.500,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2014 (C)	€ 227.000,00
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2014 D)= A+B-C	€ 4.500,00

Tab. 3

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria sono stati considerati i flussi in entrata e in uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa per la particolare attuale situazione di congiuntura economica, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipati.

Le previsioni per l'anno 2014 sono state formulate sulla base dei dati desunti dalla situazione economica a tutto il 30 settembre dell'anno in corso nonché dal consuntivo 2012.

Sono stati inoltre presi in considerazione, con le peculiarità già dette, tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi, senza dimenticare il grave stato di criticità economica che condiziona la gestione dell'Ente e quindi, per certi versi, anche le previsioni legate alla gestione.


Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2014.

Gli obiettivi preponderanti saranno quelli di accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci, proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile e di educazione stradale, migliorare l'immagine dell'Ente anche attraverso interventi specifici nell'ambito delle attività istituzionali.

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate ispirandosi a severi criteri di economicità per le uscite.

Nel corso del 2014 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini del nostro A.C. quali le attività di assistenza e assicurative e la gestione degli impianti carburanti (attività attenzionata e suscettibile a breve di concreto intervento volto a rivalutare l'attività stessa ed i rapporti con il gestore e la ditta fornitrice), risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali e una riduzione dei costi con particolare riguardo alle spese per il personale.

La realizzazione delle previsioni contenute nel Budget in esame consentirà un flusso di entrate tali da garantire una gestione 2014 equilibrata.

 PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2013 AUTOMOBILE CLUB ENNA Personale di ruolo			
Area d'inquadramento e pos. economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA A = A3	2	1	1
AREA B = B1	1	0	1
AREA C = C1	1	0	1
TOTALE	4	1	3

Tab. 4

L'art. 4 comma 3 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Enna prescrive l'obbligo di rispettare il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale in sede di elaborazione del budget economico. Al fine di procedere alla verifica del predetto principio, occorre pertanto esaminare la situazione economica rappresentata nel budget congiuntamente a quella patrimoniale accertata al 31 Dicembre 2012.

Sezione descrittiva

Dal bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2012 approvato dall'Assemblea dei soci in data 30/04/2013, il deficit patrimoniale accertato è di **Euro 511.390,84**.

Occorre evidenziare che il budget economico 2014 prevede un utile pari ad Euro 13.100,00 che non è tuttavia in grado di riassorbire interamente nel corso dell'esercizio il deficit patrimoniale accertato.

Il deficit patrimoniale coincide per il 95% al debito, risalente agli anni '90, che l'Ente ha nei confronti della sede centrale dell'ACI, con la quale è in atto un

piano di rientro, approvato dal Comitato Esecutivo dell'ACI in data 11/06/2009 e operativo dal mese di Settembre dello stesso anno, che prevede il pagamento di una rata mensile di Euro 2.566,96 pari ad Euro 30.803,52 annue.

Nonostante la forte contrazione dei ricavi, imputabile al perdurare della crisi economica che ha investito il nostro paese e più specificatamente il trend negativo che ormai da alcuni anni registra il mercato automobilistico con evidenti implicazioni sulla riduzione dei volumi di formalità gestite dall'Ente e dei ricavi provenienti dalla provvigioni assicurative della Sara, l'Ente grazie ad un'attenta politica di contenimento dei costi è riuscita ad ottenere nell'esercizio 2012 un modesto risultato positivo.

L'Ente dopo una analisi approfondita delle attività espletate e al fine di non pregiudicare la funzionalità dei servizi istituzionali erogati all'utenza e gli standard qualitativi raggiunti, intende risanare il deficit patrimoniale attraverso da un lato il risparmio che si otterrà dal contenimento dei costi del personale e dalla connessa volontà di non procedere al reintegro delle risorse lavorative che sono venute meno rispetto all'organico dell'Ente e dall'altro dall'attuale piano di rientro in essere con l'ACI per il quale si è in attesa di apposita rimodulazione in modo da poter rispettare il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale.

Sezione Analitica

La relazione al Budget di previsione predisposta viene pertanto integrata dal sopra descritto piano di risanamento pluriennale, con evidenza del prossimo quinquennio 2013/2018, per il riassorbimento del deficit patrimoniale complessivo.

Tabella Dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Budget anno 2014			
Deficit Patrimoniale al 31/12/2013		Euro – 496.380,84	
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2014		Euro 13.100,00	
= Deficit Patrimoniale Presunto al 31/12/2014		Euro 483.280,84	
Anni Successivi			
Anni	Utile Previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2015	16.980,00	Contenimento costo del personale mediante mancato reintegro delle risorse umane e rimodulazione piano rientro ACI	466.300,84
2016	16.190,00	Contenimento costo del personale mediante mancato reintegro delle risorse umane e rimodulazione piano rientro ACI	450.110,84
2017	16.400,00	Contenimento costo del personale mediante mancato reintegro delle risorse umane e rimodulazione piano rientro ACI	433.710,84
2018	17.050,00	Contenimento costo del personale mediante mancato reintegro delle risorse umane e rimodulazione piano rientro ACI	416.660,84

Per quanto sopra illustrato si approva il Budget annuale di previsione per l'esercizio 2014.

Si fa presente che non è possibile acquisire il parere del Collegio dei Revisori in quanto lo stesso è scaduto nel mese di Aprile 2013.

La Direzione ha rappresentato con nota 207/13 del 16/07/2013, al Ministero dell'Economia e Finanza – Ispettorato Generale di Finanza Roma - l'assenza del Collegio, invitando il Ministero ad attivare le procedure previste dal D.Lgvo 123/2011.

A seguito della proroga della gestione commissariale, comunicata nel mese di Agosto 2013, il sottoscritto ha richiesto con nota 256/13 del 25/09/2013 al Dipartimento Affari Regionali, Turismo e lo Sport l'autorizzazione a poter indire le elezioni per la nomina dei componenti di competenza dell'ACI o in alternativa l'applicazione dell'art.19 comma 2 del citato decreto legislativo.

Si riporta il budget economico pluriennale previsto per il prossimo quinquennio.